

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00302 del 10/06/2019

Proposta n. 10151 del 10/06/2019

Oggetto:

Centro commerciale in area Cotral – Ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF. Approvazione Certificato di regolare esecuzione.

OGGETTO: Centro commerciale in area Cotral – Ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF. Approvazione Certificato di regolare esecuzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*,
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 recante *Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*.

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;

- Articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- Art. 5 - *Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti*. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;
- Art. 6 - *Pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive*. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, concernente *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

VISTA la nota prot. n. 593562 del 28.11.2016, con cui il Presidente della Regione Lazio delega specificatamente l'ing. Wanda D'Ercole all'attuazione delle disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00055 del 06/12/2016 con la quale si è preso atto della ricognizione e quantificazione dei fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici e con la quale altresì sono state individuate, d'intesa con il Comune di Amatrice ed in raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, le aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee per le attività economiche e produttive nel Comune di Amatrice;

CONSIDERATO che tra le aree individuate nella suddetta determinazione n. S00055/2016 sono presenti le aree del Comune di Amatrice denominate Lotto 7 Area Cotral e Lotto 9 Area Triangolo;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. S00086, del 27.12.2016, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Margherita Gubinelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa alla realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive nei lotti 7 area Cotral e 9 area Triangolo del Comune di Amatrice;

VISTA la determinazione a contrarre n. S00015 del 12/01/2017 relativa alla procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura di cui sopra relativa all'allestimento del Lotto 1 Area Cotral: CIG n. 69417419E2 - Lotto 2 Area Triangolare: CIG n. 6941743B88 – CUP J71B16000400001, con la quale si è stabilito di suddividere l'appalto per l'affidamento delle forniture di importo complessivo di € 5.016.332,59, IVA esclusa, in due lotti funzionali e specificatamente:

- Lotto I - Area Cotral € 3.365.054,49 (di cui € 673.770,67 per i lavori di posa in opera);
- Lotto 2 - Area Triangolare e Supermercato in lotto attiguo (AREA ANPAS) € 1.651.278,10 (di cui € 212.058,60 per i lavori di posa in opera);

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. S00016 del 12/01/2017 con la quale sono stati approvati il bando di gara, i suoi allegati e il disciplinare di gara riferiti alla procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura e posa in opera dei monoblocchi prefabbricati coibentati sovrapponibili e di elementi prefabbricati in metallo e legno lamellare necessari per l'allestimento di due lotti per attività commerciali presso il comune di Amatrice (RI) – Lotto 1 e Lotto 2.

PRESO ATTO che gli atti di gara, avvalendosi delle deroghe previste dall'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394 del 19 settembre 2016, sono stati pubblicati sul B.U.R.L. n. 4, supplemento n. 3 del 12 gennaio 2017, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché sulla piattaforma e-procurement della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. S00164 del 27/02/2017 con la quale sono stati approvati l'operato del RUP, come risultante dai verbali di gara ed è stata confermata la graduatoria relativa alla procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura e posa in opera dei monoblocchi prefabbricati coibentati sovrapponibili e di elementi prefabbricati in metallo e legno lamellare necessari per l'allestimento di due lotti per attività commerciali presso il comune di Amatrice (RI) come di seguito riportato:

- Lotto 1 “Area 7 COTRAL” – 1^ Classificata A.T.I. FRIMAT s.r.l. – PAGIN s.r.l. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245. Importo contrattuale € 2.486.775,27= al netto del ribasso offerto del 26,10%, IVA esclusa;
- Lotto 2 “Area 9 Triangolo” - 1^ Classificata I.S.P.A. s.r.l. con sede legale in Pietrelcina (BN), S.S. 212 km 9,400 - C.F. e P.I. 00172390627. Importo contrattuale pari a € 1.234.660,64= al netto del ribasso offerto del 25,23%, IVA esclusa.

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 23/03/2017, Reg. Cron. n. 20008 del 05/04/2017 dell'importo complessivo di € 2.486.775,27= al netto di IVA;

VISTO il parere di conformità relativo al progetto di allestimento delle attività commerciali dell'Area Cotral, prot. n. 0004617 del 31/03/2017, emesso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti, dal quale è emersa la necessità e obbligatorietà di realizzare le strutture portanti e gli elementi di compartimentazione con classe resistenza al fuoco R, REI/EI 45 e di adottare altri accorgimenti/dispositivi in materia antincendio come meglio specificati nel suddetto parere;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00530 del 23/06/2017 con la quale sono stati affidate, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) e comma 12 del D.Lgs. 50/2016, le lavorazioni/forniture supplementari inerenti l'allestimento delle attività commerciali dell'Area Cotral nel comune di Amatrice (RI) a favore dell'A.T.I. FRIMAT s.p.a. - PAGIN s.r.l. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, per un importo complessivo di € 832.224,98 di cui € 764.932,45 oltre IVA per lavori/forniture supplementari (al netto del ribasso del 26,10%, sull'importo da c.m.e. di € 1.035.091,27) ed € 67.292,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO l'Atto aggiuntivo al contratto iniziale, Reg. Cron. n. 20268 del 02/08/2017 dell'importo complessivo di € 832.224,98 = IVA esclusa;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00822 del 21/09/2017 con la quale sono stati affidate, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) e comma 12 del D.Lgs. 50/2016, le lavorazioni/forniture supplementari inerenti le personalizzazioni delle singole attività commerciali dell'Area Cotral nel comune di Amatrice (RI) a favore dell'A.T.I. FRIMAT s.p.a. - PAGIN s.r.l. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, per un importo complessivo di € 395.278,17 di cui € 384.778,17 oltre IVA per lavori/forniture supplementari ed € 10.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO l'ulteriore Atto aggiuntivo al contratto iniziale, Reg. Cron. n. 20623 del 13/10/2017 dell'importo complessivo di € 395.278,17= IVA esclusa;

VISTO il verbale di ultimazione dei lavori del 31/08/2017;

CONSIDERATO inoltre che:

- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00894 del 09/10/2017 è stato affidato all'Arch. Stefano Castelli Gattinara, l'incarico per la predisposizione della S.C.I.A. (D.P.R. n.151/2011) e degli atti finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi delle strutture commerciali temporanee nel Comune di Amatrice (RI);
- la Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio è stata acquisita agli atti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 07/12/2017;
- in data 10/01/2018 il personale addetto del Comando Provinciale dei VVF di Rieti ha effettuato il sopralluogo propedeutico al rilascio del C.P.I. al fine di verificare la conformità della struttura realizzata alle prescrizioni impartite con il parere prot. n. 0004617 del 31/03/2017.

CONSIDERATO inoltre che, a seguito del sopralluogo il personale VVF ha evidenziato la necessità di effettuare le ulteriori sotto indicate lavorazioni, al fine di ottenere il rilascio del CPI:

- Inserimento di elettrocalamite dietro le porte tagliafuoco collegate al sistema di rilevazione incendi, installate con canaline plastiche a vista;
- Inversione apertura della porta tagliafuoco laterale installata al primo piano in prossimità del Bar Settebello;
- Aumento delle casse dell'impianto di filodiffusione e impostazione del messaggio vocale di allarme;
- Aggiunta pulsanti di allarme al piano terra e primo piano;
- Incremento della segnaletica antincendio già installata ed in particolare lungo la via di fuga aggiuntiva realizzata al piano terra;
- Chiusura (con materiale idoneo) del foro di ventilazione del panificio sito al piano terra, realizzato sulla parete di compartimentazione e realizzazione di nuovo foro e sistema di ventilazione alternativo;
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte supermercato "Tigre" per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte macelleria per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione locale quadri elettrici.

CONSIDERATO che, in vista di un successivo sopralluogo da parte dei VVF del Comando Provinciale di Rieti, l'inottemperanza a quanto disposto in sede di sopralluogo del 10/01/2018 avrebbe comportato il diniego al rilascio del CPI con conseguente ripercussione sulle attività in essere presso la struttura, è stato ritenuto opportuno procedere con urgenza all'avvio delle lavorazioni sopra indicate;

VISTA la nota prot. 265795 dell'08.05.2018 con la quale il Soggetto Attuatore chiede all'impresa FRIMAT Spa la disponibilità e conseguentemente di presentare la migliore offerta per la fornitura di segnaletica e dispositivi antincendio e lavori di compartimentazione delle scale adiacenti al supermercato e alla macelleria, di compartimentazione dei locali quadri elettrici e di modifica dell'aerazione del locale forno, per adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018;

VISTA la nota dell'Impresa FRIMAT Spa, acquisita al Protocollo Regionale n. 270000 del 09.05.2018, con la quale manifesta la disponibilità ad effettuare le opere suddette, applicando un ribasso del 5% (cinqueper cento) sull'importo stimato di € 27.700,00 e quindi per un importo totale di € 26.315,00 oltre IVA;

VISTA la determinazione n. S00320 del 07.05.2018, concernente: "Centro commerciale in area Ex Cotral – Determinazione a contrarre per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI);

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00373 del 24/05/2018 con la quale è stato formalizzato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 50/2016, l'affidamento a favore dell'impresa FRIMAT s.p.a. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, per un importo complessivo di € 26.315,00 oltre IVA degli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018;

VISTO il Certificato di regolare esecuzione emesso dal Responsabile del Procedimento e sottoscritto dall'impresa senza riserva alcuna;

VISTO l'art. 235 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. ed in particolare il comma 1 secondo cui *alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del presente regolamento;*

RICHIAMATE le riserve disposte dall'art. 1669 del Codice Civile secondo cui *[...] se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa [...];*

VISTO il comma 3 dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. secondo cui *[...] il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione [...];*

RITENUTO pertanto, con le dovute e richiamate cautele e sotto le citate riserve di Legge, di procedere all'approvazione del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, di svincolare la cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, e di disporre la liquidazione del credito attribuito all'impresa FRIMAT s.p.a. pari ad € 3.315,00 oltre IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione emesso in data 23/08/2018 dal Responsabile del procedimento Ing. Margherita Gubinelli e sottoscritto, senza eccezione alcuna, dall'Impresa esecutrice con il quale si certifica che gli ulteriori lavori di adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018, in aggiunta a quelle già disposte nel parere preventivo, sono stati regolarmente eseguiti e liquida il credito all'impresa, secondo le risultanze di cui al certificato di regolare esecuzione sopra richiamato, in € 3.315,00 al netto dell'IVA e degli acconti già corrisposti;
2. di riconoscere all'impresa FRIMAT s.p.a. il credito residuo di € 3.315,00 al netto dell'IVA e degli acconti già corrisposti e di liquidare il saldo con successivo atto, previa presentazione di garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole